

LODI



## Se l'handicap non c'è più...

■ Mercoledì 20 febbraio, presso l'Auditorium della Bpl di Lodi, più di 600 alunni della scuola secondaria di 1° grado dell'istituto comprensivo "Francesca Cazzulani" di Lodi, accompagnati dalla dirigente scolastica Giusy Moroni e dai loro docenti, hanno incontrato Alessio Tavecchio, 41 anni, atleta paralimpico, specializzato in nuoto e più volte campione italiano, paraplegico dall'età di 23 anni in seguito ad un incidente in moto. L'iniziativa è stata inserita nell'ambito del "Progetto BenEssere" dell'Istituto ed è stata possibile grazie al-

la determinante collaborazione del professor Angelo Borsa, docente di educazione fisica e già a conoscenza delle ottime capacità di coinvolgimento dell'ospite. Da un terribile incidente in moto (non un'infrazione del codice stradale, ma un momento di distrazione) a una nuova consapevolezza del valore della vita e del rispetto delle norme di sicurezza sulla strada: è questo il percorso che Alessio ha compiuto, raccontandolo anche in un paio di libri che ha illustrato ai ragazzi della nostra scuola. Due i grandi valori riconosciuti da Alessio. Primo

valore: la salute, perché il benessere è lo stato che ci permette di conoscere tutti gli altri valori e, prima fra tutti gli altri, la vita; gli altri valori li abbiamo perché siamo vivi, quindi il benessere è una chiave d'accesso. Secondo valore: l'attenzione, cioè essere padroni della propria mente nei

momenti in cui ogni secondo di tempo richiede di trascorrere alla luce della nostra attenzione. Attraverso una serie di semplici ed efficaci giochi-esercizi, gli studenti sono stati condotti ad un lavoro di rivalutazione delle proprie conoscenze sulle sensazioni che abitualmente vivono quando

stanno alla guida di un mezzo di locomozione, sensazioni che sono generalmente di "non pericolo" e "onnipotenza". L'argomento centrale della riflessione proposta è stato la consapevolezza di tutto ciò che viene messo in gioco quando siamo alla guida di un mezzo di trasporto per le strade

delle nostre città. Forte partecipazione ed entusiasmo hanno caratterizzato questo pomeriggio grazie al prezioso esempio di forza e determinazione di Alessio, che, anche grazie ad una delle ultime frasi pronunciate "Buon sogno a tutti" è stato capace di dare un senso nuovo alle cose.